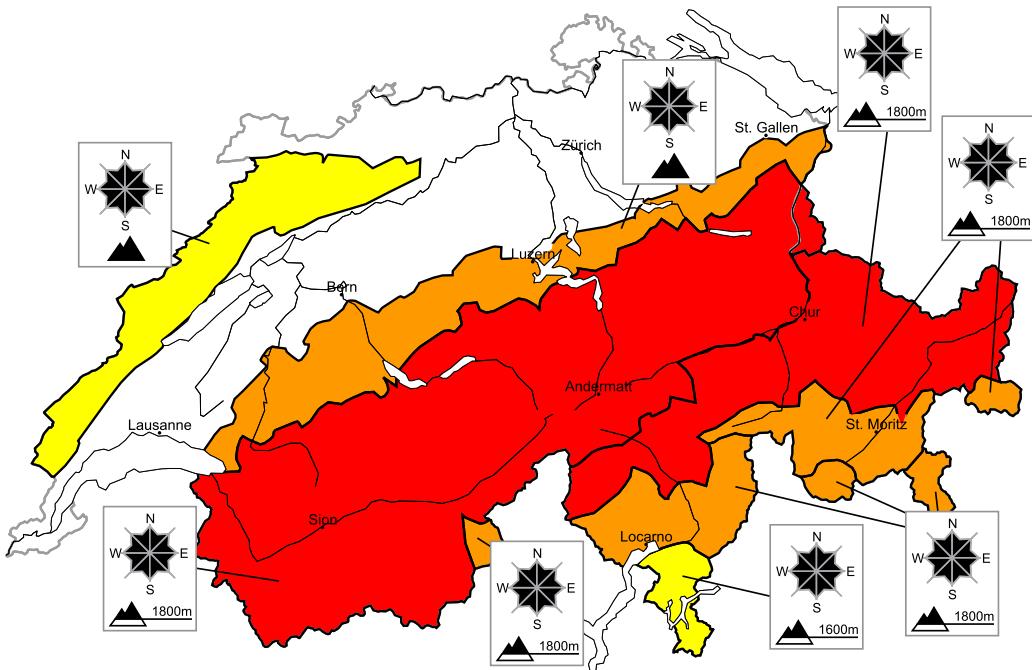


In molti punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 29.1.2021, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 29.1.2021, 17:00

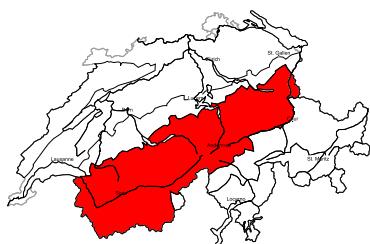
Pericolo valanghe

aggiornato al 29.1.2021, 08:00



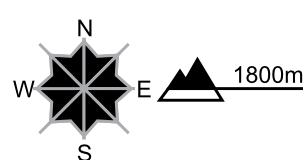
regione A

Forte, grado 4



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



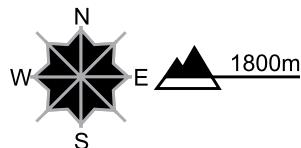
Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono molto instabili. Inoltre, le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia. Sono ancora previste valanghe spontanee. Soprattutto dai bacini di alimentazione non ancora scaricati queste ultime possono raggiungere dimensioni molto grandi. Lungo i percorsi abituali le valanghe possono avanzare sino a fondovalle.

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono molto pericolose. Le vie di comunicazione esposte saranno in pericolo. Seguire le direttive delle autorità locali.

Valanghe bagnate

Sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi al di sotto dei 2000 m circa. Le vie di comunicazione esposte potranno essere in pericolo.

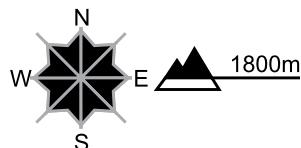
regione B**Forte, grado 4****Neve fresca, neve vecchia****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono molto instabili. Inoltre, le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia. Sono ancora possibili valanghe spontanee. Soprattutto dai bacini di alimentazione non ancora scaricati queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni molto grandi.

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono pericolose. Le vie di comunicazione esposte potranno essere in pericolo.

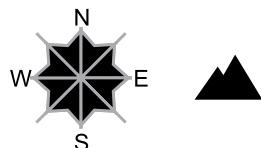
Valanghe bagnate

Sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 1800 m circa. Le vie di comunicazione esposte potranno essere in pericolo.

regione C**Marcato, grado 3****Neve fresca, neve vecchia****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

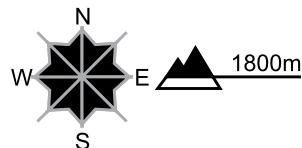
La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Inoltre, le valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le valanghe possono raggiungere dimensioni grandi.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

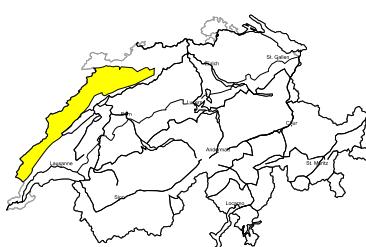
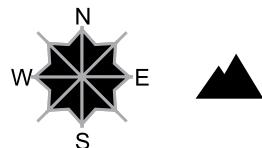
regione D**Marcato, grado 3****Neve ventata, valanghe bagnate****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano a tutte le esposizioni al di sopra dei 1800 m circa. Le valanghe possono distaccarsi in modo provocato o spontaneo. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Le escursioni richiedono esperienza e prudenza.

Con la pioggia, sono ancora possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 1800 m circa. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno a livello isolato essere in pericolo.

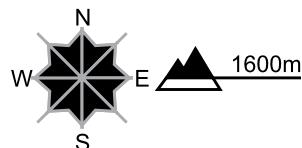
regione E**Marcato, grado 3****Neve ventata****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione F**Moderato, grado 2****Valanghe bagnate, neve ventata****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Con neve fresca e vento forte proveniente da ovest si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Questi ultimi sono in parte instabili. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 1400 m circa.

Con la pioggia, sono ancora possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve, anche di medie dimensioni. Attenzione sui pendii ripidi.

regione G**Moderato, grado 2****Neve ventata****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono in parte ancora instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



1 debole



2 moderato



3 marcato



4 forte



5 molto forte

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 28.1.2021, 17:00

Manto nevoso

Le abbondanti quantità di neve fresca e ventata sono molto instabili e in molti punti poggiamo su un debole manto di neve vecchia. Già giovedì, nel Vallese e nelle regioni settentrionali sono state osservate tantissime valanghe spontanee, molte anche di dimensioni molto grandi. A causa delle precipitazioni persistenti e delle temperature miti, l'attività valanghiva rimarrà molto alta. Soprattutto dai bacini di alimentazione non ancora scaricati saranno possibili anche isolate valanghe di dimensioni estreme.

Al di sotto dei 1800 m circa, soprattutto nelle regioni settentrionali e occidentali, il manto nevoso è stato destabilizzato dalle piogge intense. Durante la notte si prevedono di nuovo numerose valanghe bagnate. Con il raffreddamento che interverrà nel corso della giornata, al di sotto di questa altitudine il manto nevoso si stabilizzerà lentamente.

Nelle regioni meridionali estreme, dove la stratificazione del manto nevoso è più favorevole, cadrà solo poca neve fresca.

Retrospettiva meteo

di giovedì, 28.01.2021
In molte regioni ci sono state intense precipitazioni e solo in quelle meridionali estreme il tempo è rimasto generalmente asciutto. Nel corso della giornata, in molte regioni il limite delle nevicate è salito tra i 1800 e i 2000 m, in quelle alpine interne intorno ai 1500 m circa.

Neve fresca

Da martedì sera a giovedì pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa:

- Cresta settentrionale delle Alpi da Les Diablerets alle Alpi Glaronesi, valli inferiori della Vispa, Zermatt, regione del Monte Rosa, valle di Goms, regione del Gottardo: dai 70 ai 100 cm
- Restante versante nordalpino, restante Vallese senza Chiavalese, nord e centro dei Grigioni, Bassa Engadina, restante nord del Ticino: dai 50 ai 70 cm
- Chiavalese, resto dei Grigioni senza valli meridionali: dai 30 ai 50 cm
- Più a sud: meno

Nel Giura sono caduti circa 40 mm di pioggia.

Temperatura

Nel corso della giornata la temperatura è salita e quella sul mezzogiorno a 2000 m era di +2 °C nelle regioni occidentali, di 0 °C in quelle orientali e di -2 °C in quelle meridionali

Vento

Nelle regioni occidentali e settentrionali da forte a tempestoso, altrimenti da moderato a forte, proveniente dai quadranti occidentali

Previsioni meteo

sino a venerdì, 29.01.2021
In molte regioni ci saranno precipitazioni, particolarmente intense in quelle settentrionali e nel Vallese. Durante la notte il limite delle nevicate scenderà lentamente dai 1800 m circa ai 1400 m circa. Nelle regioni meridionali il tempo sarà parzialmente soleggiato.

Neve fresca

Da giovedì pomeriggio a venerdì pomeriggio:

- Vallese senza zona del Sempione e senza valle di Goms meridionale, cresta settentrionale delle Alpi a ovest del Tödi: dai 30 ai 50 cm, con punte fino a 60 cm nel basso Vallese occidentale estremo
- Restante versante nordalpino, restante Vallese, Prettigovia nord, gruppo del Silvretta, Samnaun: dai 20 ai 40 cm
- Restanti regioni: in molti punti dai 10 ai 20 cm. Ticino e valli meridionali dei Grigioni: meno.

Nel Giura cadranno dai 30 a 50 mm di precipitazioni, in gran parte piovose.

Temperatura

In diminuzione, sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

Vento

Da forte a tempestoso proveniente da ovest a nord ovest

Tendenza sino a domenica, 31.01.2021

Sabato

Dopo una breve pausa nella notte fra venerdì e sabato, durante il giorno nelle regioni settentrionali e nel Vallese inizieranno di nuovo intense precipitazioni. Nelle regioni meridionali il cielo sarà molto nuvoloso con deboli nevicate. Nel corso della giornata, sul versante nordalpino il limite delle nevicate salirà temporaneamente intorno ai 1500 m. Il vento proveniente da ovest a nord ovest sarà da moderato a forte.

A causa delle persistenti precipitazioni, nelle regioni settentrionali, nel Vallese e nelle parti settentrionali dei Grigioni la situazione valanghiva continuerà a rimanere molto critica. Nelle regioni meridionali il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.

Domenica

Nella notte tra sabato e domenica nevicherà di nuovo al di sopra dei 1000 m circa. In mattinata le precipitazioni cesseranno a partire da ovest. Nelle regioni meridionali il cielo sarà piuttosto soleggiato con vento da nord a tratti forte. Altrimenti il vento proveniente dai quadranti occidentali sarà per lo più da debole a moderato.

Anche se con la fine delle precipitazioni l'attività valanghiva spontanea diminuirà, la situazione valanghiva continuerà a rimanere molto critica. Nelle regioni meridionali il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di particolare rilievo.